

PRIMA LETTURA (At 3, 13-15. 17-19)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 4)

Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!

Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».

In pace mi corico e subito mi addormento,
perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.

SECONDA LETTURA (1Gv 2, 1-5)

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se

osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Canto al Vangelo (Lc 24,32)

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;
arde il nostro cuore mentre ci parli. **Alleluia.**

VANGELO (Lc 24,35-48)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro:

«Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Credo Apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo

giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA

ESTATE RAGAZZI - ISCRIZIONI BIMBI e RAGAZZI

Per info: www.upcm.it (sezione CENTRI ESTIVI – ESTATE RAGAZZI)

Corso di fotografia di base ogni lunedì nel salone di S. Andrea dal 8/4
(per iscrizioni cosimoloris.deluca@yahoo.it)

Sabato 13 aprile ore 18.30 salone S. Bartolomeo **Assemblea ordinaria soci ORATORIO**

Presentazione Campo Piazzola 2024

Martedì 16 Aprile ore 21 Salone Parrocchiale di Sant'Andrea

MERCATINO DI PRIMAVERA

Presso il Doposcuola di Sabbiuino

Venerdì 19 aprile dalle 15 alle 18

Sabato 20 e domenica 21 aprile dalle 9 alle 18

Possiamo rimanere indifferenti alla logica attuale della guerra?

Il mondo sta attraversando una fase particolarmente pericolosa per la sua stessa sopravvivenza. Diversi conflitti in corso presentano caratteristiche estremamente preoccupanti, poiché coinvolgono lo scontro tra superpotenze dotate di armi nucleari, le quali sembrano non essere disposte a fare alcun passo indietro per di ridurre il rischio dello scontro.

Le motivazioni alla base di tali conflitti appaiono evidenti e, sebbene sia difficile credere che ancora oggi ci siano Stati che ritengano possibile risolvere le controversie o raggiungere i propri obiettivi attraverso l'utilizzo della violenza e della guerra, questo avviene.

I mezzi impiegati dalle fazioni in conflitto per convincere i popoli a partecipare, talvolta anche con convinzione, sono molto potenti.

Sembra che nessuno dei sostenitori del conflitto armato sia toccato o interessato alle conseguenze devastanti in termini di vite umane, distruzione delle relazioni, della cultura, dei valori e dell'ambiente.

In Europa e nel Vicino Medio Oriente, uomini, donne e bambini, insieme alle loro comunità, stanno già subendo le tragiche conseguenze della guerra. I leader della NATO e dell'Unione Europea hanno già avvertito che dobbiamo prepararci alla guerra con la Russia, e persino la popolazione civile deve essere pronta a parteciparvi; si sostiene che l'economia europea debba essere riconvertita a un'economia di guerra. Ciò comporta il dirottamento di risorse economiche considerevoli, che vengono sottratte a settori cruciali come l'istruzione, la sanità e lo sviluppo, per essere impiegate nella produzione di armamenti e nell'apparato bellico. È indubbio che ci sia una forte spinta verso una grande guerra nel cuore dell'Europa ... ma chi può dire quali e quante altre nazioni / continenti alla fine potrà coinvolgere?

Dinanzi a tutto ciò, ci sembra urgente che ciascuno di noi si interessi a questi temi, poiché ciò che è in gioco riguarda non solo noi stessi, ma anche i nostri figli, le future generazioni, l'ambiente, la nostra etica e le nostre relazioni umane. Bisogna rimettere in fila i nostri valori fondamentali, chiedendoci, per esempio, se sia più sacro un confine, una terra, o la vita delle persone che la abitano.

Un costruttore di pace non deve farsi arruolare e mettere l'elmetto da nessuna delle parti in conflitto, sforzandosi invece di comprendere tutte le ragioni che lo hanno innescato.

Anche storicamente le soluzioni nonviolente sono quelle che, a differenza di quelle militari, che definiscono sempre un vincitore e uno sconfitto, cercano un bilanciamento, anche provvisorio, tra le ragioni di tutti. Non c'è pace senza giustizia, ma la giustizia non può mai coincidere con l'annientamento di una parte a vantaggio di un'altra. E non c'è giustizia senza pace.

Pensiamo sia essenziale avviare un dialogo costruttivo dal basso fra le persone, interrogarsi sulle alternative possibili a questa deriva di violenza e guerra.

La pace è possibile?

E cosa intendiamo quando parliamo di pace?

Ma soprattutto, la pace ci riguarda?

È qualcosa a cui possiamo contribuire, noi in prima persona e con azioni concrete?

Siamo quindi lieti di invitarvi a partecipare al festival **Pace libera Tutti** che abbiamo organizzato a Castel Maggiore e a diffondere queste riflessioni anche tra coloro che conoscete.

Insieme possiamo cominciare a individuare soluzioni e agire per un futuro pacifico e sostenibile.

Sconfinamenti Festival - commissione Carità e Bene Comune Zona

“Non dubitate mai che un piccolo gruppo di cittadini coscienti e risoluti possa cambiare il mondo. In realtà è l'unico modo in cui è sempre successo” (*Margaret Mead*)

Pace libera tutti - Costruiamo un futuro libero dalla guerra 19-20-21 aprile 2024

Venerdì 19 aprile

ore 18:00 Voci di pace. Scenari di guerra. (biblioteca PAS – Natalia Ginzburg)
Testimonianze di Giovanni Putoto (**CUAMM**)
e Nico Ferioli (**Volontario nei Balcani**)
Lecture dal libro Immagina di essere in guerra di Janne Teller

ore 21:00 SUNDAY HOUSE in concerto Songs for Peace (evento per Under 30)
(*CENTRO SOCIALE PERTINI*)

Sabato 20 aprile TEATRO BIAGI D'ANTONA

ore 9:45 Dalle logiche della guerra al coraggio della pace
Resistere oggi alla cultura egemone della guerra
Carlo Cefaloni, giornalista di Città Nuova
Metamorfosi della guerra Marina Lalatta Costerbosa, docente UNIBO
Per una genealogia della guerra Alberto Burgio, docente UNIBO

ore 15:00 Ci sono alternative alla violenza e alla guerra? La storia dice di sì
Laboratorio sulle tecniche di nonviolenza
a cura di Angela Dogliotti, Centro Studi Sereno Regis

Domenica 20 aprile

ore 10:00-13:00 Mercatino dello scambio e del riuso
Banchetti informativi dell'associazione CUAMM
SALA POLIVALENTE PARROCCHIA DEI SANTI NICOLO' E PETRONIO

SALA POLIVALENTE PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

ore 16:00 Dire, Fare, ESSERE Pace
Mettiamo in campo le nostre risorse per un futuro sostenibile
Alessandra Bonoli, docente UNIBO

ore 17:30 Se vuoi la pace prepara la pace con la forza della nonviolenza
Pasquale Pugliese dialoga con il Card. Matteo
Zuppi
Lettura di poesie di Claudia Piccinno

Dal 19 al 21 aprile 2024 biblioteca PAS – Natalia Ginzburg
sarà possibile visitare le mostre **ABBASSO LA GUERRA**
curata dal prof Francesco Pugliese **ART'IDICE un torrente di artisti**